



RELAZIONE ATTIVITA'

Acqua Mossa

ANNO: 2016

Castelgandolfo 26 – 27 novembre 2016

REGOLAMENTI

Sono state apportate, quest'anno, modifiche solo ai Codici di Gara delle discipline della Discesa.

Il Regolamento è stato completamente riscritto, in parte per significative modifiche alle norme ed in parte per sistemazioni lessicali orientate al tentativo di rendere maggiormente "leggibili" i capitoli del codice.

La F.I.C.K. non ha ritenuto necessario, diversamente da quello che solitamente ha fatto, elencare le innovazioni introdotte. Ad una richiesta presentata dalla D.A.C. di conoscere quali erano i cambiamenti apportati, che modificavano gli articoli del codice, è stato risposto: "tante piccole variazioni".

Ci siamo così accollati l'onere di rileggere e confrontare ogni singola parola dei vecchi e nuovi testi per "individuare" quali erano le reali modifiche di cui venire a conoscenza ed applicare sui campi di gara.

A valle di questo lavoro è stato predisposto un prospetto di sintesi delle modifiche apportate accompagnate da annotazioni che ne spiegavano le motivazioni e le modalità di applicazione.

Questo documento è stato fatto girare anche in internet ed ha raccolto il plauso di molti atleti e società che hanno ringraziato per il lavoro svolto.

Nessuna variazione (ad eccezione di alcune rettifiche, poco significative per il nostro lavoro introdotte in corso d'anno) ha invece riguardato i Codici di Gara dello Slalom che risultano ora disallineati, anche in termini sostanziali, da quelli della Discesa.

Ancora una volta **emerge come i due settori F.I.C.K., che governano le nostre discipline, non ritengano necessario confrontarsi per allineare le regole di gare**, nell'interesse di tutto il movimento canoistico.

Ad inizio stagione i nuovi codici di gara - annotati con le evidenze delle modifiche - ed il prospetto di riepilogo, sono stati inviati a tutti colleghi del settore Acqua Mossa per un'attenta lettura.

La più significativa variazione, che riguarda tutti i Codici di Gara, ed inserita già in precedenti modifiche, ma con decorrenza 1.1.2016, è stata la **rigida regola sulla rappresentanza** che ancora a fine della corrente stagione agonistica trovava oggettive difficoltà di applicazione.

L'inserimento delle regole per lo svolgimento della "prova ufficiale" nelle gare di discesa ha finalmente risolto l'annosa questione della sicurezza (salvamento, medico ed ambulanza) durante gli allenamenti. Tuttavia la norma ha introdotto anche altri obblighi tra cui quello di indossare il pettorale di gare durante le prove.

Difficile comprendere il significato di quest'obbligo, aspetto che ci ha comunque costretti a prevedere che anche lo svolgimento degli allenamenti fosse presidiato dalla Giuria.

Alcune irregolarità rilevate ad inizio stagione (non ho il pettorale ma parto lo stesso...) hanno evidenziato come il legislatore avesse previsto la norma ma non la penalità per chi la trasgrediva.

Un lungo scambio di mail tra D.A.C. e Consigliere F.I.C.K. di Settore su questo tema non ha risolto la questione. Difatti, in assenza di una previsione di squalifica, il Giudice di gara - in casi come questo - non può far altro che intimare al concorrente di non partire e, se lo fa lo stesso disubbidendo agli ordini ricevuti, allora si riscontra un "comportamento antisportivo" di competenza del Direttore di Gara.

E' noto tuttavia che difficilmente i Direttori di Gara si avventurano in situazioni di questo tipo e la questione è rimasta non chiarita anche per diversità di vedute sullo spettro di azione del "comportamento antisportivo".

A stagione iniziata è stata inviata ai colleghi una nota esplicativa su alcune innovazioni/interpretazioni regolamentari emerse dopo lo svolgimento delle prime giornate di gara.

Tra queste anche il riferimento ad una comunicazione del settore slalom della F.I.C.K. al riguardo della sicurezza, con raccomandazioni - fra l'altro - sull'uso del casco che deve risultare della corretta taglia.

GESTIONE GARE e IRREGOLARITA'

Non si sono notati significativi miglioramenti nella gestione delle gare, nella loro complessità.

I rilievi in evidenza nelle relazioni degli scorsi anni continuano a presentarsi quasi in ogni gara, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi.

Nello Slalom, tuttavia, sembrerebbe risolta quasi dappertutto la questione della nomina dei "tracciatori" del percorso a garanzia della terzietà nel disegno del campo di gara e migliorata su molti campi anche la velocità nella elaborazione dei risultati mentre, purtroppo, su altri l'esposizione delle classifiche continua a mantenere tempi inaccettabili.

Il riguardo per questi aspetti, come per molti altri, deve essere comunque costantemente sollecitato dal G.A.P. al Direttore di Gara e agli Organizzatori, in quanto continua ad essere scarsamente diffusa la conoscenza delle norme e degli adempimenti previsti.

Nella Discesa, dove l'organizzazione delle gare risulta oggettivamente più semplice, le cose sembrano andare meglio anche se **si sono presentati casi in cui i Direttori di Gara hanno autorizzato modifiche allo svolgimento delle prove in evidente contrasto con i regolamenti e con i bandi di gara**, aspetti che vengono dettagliati nel seguito.

Questa condotta, diverse volte ripetuta nel corso della stagione e che purtroppo non ha trovato (o non poteva trovare !) opposizione da parte dei G.A.P. designati, fa pensare che in quel settore - per cui è stato elaborato un codice di gara ricchissimo di regole ed eccezioni - **si ritenga lecito e facoltà del Direttore di Gara interpretare o adeguare di volta in volta i regolamenti** a seconda delle richieste degli Organizzatori o dei Commissari Tecnici.

SLALOM

Si ha la sensazione che stia **crescendo l'atteggiamento di critica generalizzata verso il lavoro dei "Giudici di Porta" a fronte di singoli dubbi episodi di assegnazione/non assegnazione delle penalità** che ci hanno visto coinvolti, ma anche su altri aspetti relativi all'organizzazione delle gare che molti credono di competenza della Giuria, come la regolazione dell'altezza delle paline e l'inserimento dell'utilizzo della prova video.



Omar Raiba
24 settembre · 🌐

Ecco il video dell'ultima gara della Stagione 2016, un 4° Posto che brucia viste le diverse e molto discusse penalità.. purtroppo ci sono troppi episodi ancora, che possono cambiare l'esito delle gare visti i distacchi minimi fra gli atleti; è arrivato il momento di supportare l'occhio umano da un video unico ed affidabile..

Un grazie enorme alla MARINA MILITARE che mi permette di vivere un sogno e un grazie anche a GALASPORT (Vlada Galuska), Nereus Sport e Piscina Di Viadana

Raiba Omar - Campionati Italiani 2016 - Valstagna - 4° Posto..

YOUTUBE.COM

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

👍👍👍 Andrea Romeo, Dario Romano e altri 35

2 condivisioni

Giovanni De Gennaro Comunque ci sono stati molti problemi, anche io mi sono ritrovato in entrambe le manche una penalità in più.. ancora adesso non so a che porte.
Mi piace · Rispondi · 🗨️ 4 · 24 settembre alle ore 20:24

Omar Raiba Benvenuto nel club 🙌
Mi piace · Rispondi · 24 settembre alle ore 20:29

Giuseppe D'Angelo Scusa Giovanni... e tu ti prendi delle penalità e non vai a chiedere al Giudice dove le hai fatte ? Lo so che sei di buon carattere, ma...poi non ti lamentare. A volte ci sono anche errori di trascrizione....
Mi piace · Rispondi · 24 settembre alle ore 21:01

Giovanni De Gennaro Non mi sono posto il problema perché il risultato non sarebbe cambiato. Io non mi lamento, può capitare di commettere penalità senza esserne consapevoli! solo che due volte in una gara non mi è mai capitato, ti ripeto il risultato non sarebbe cambiato e non mi sono posto il problema.
Mi piace · Rispondi · 24 settembre alle ore 21:06

Il comportamento delle Giurie è sempre stato difeso e giustificato "a spada tratta" nei confronti di chi, anche in malo modo, dichiarava la nostra scarsa competenza. Tuttavia è doveroso segnalare che, **in alcuni sporadici casi, abbiamo commesso errori palesi, sia nell'interpretazione delle regole di gara sia nella rilevazione di evidenti penalità.**

Se è comunque giustificabile l'errata valutazione di un passaggio (se non l'ho vista, non l'ho vista !), nessuna attenuante ha non l'averla vista perché si stava chiacchierando con l'assistente in postazione, oppure perché non ci si ricorda delle regole.

Inutile ricordare che **siamo costantemente sotto osservazione degli atleti e dei Team Leader** e che la qualità dei filmati oggi permette loro di valutare con molta precisione il nostro lavoro ! Ai Campionati Italiani

assoluti un titolo è stato vinto da un atleta solo perché non gli è stata assegnata una evidente penalità da due punti. Un analogo episodio era già successo in passato sullo stesso campo di gara.

A detta del Team Leader interessato, che nei giorni successivi la gara ci ha scritto lamentando l'accaduto ed inviato il filmato del passaggio incriminato: *...il problema è che non avevano segnato il tocco perché non stavano guardando l'atleta in gara, ma si erano incantati a parlare tra loro guardando verso valle e solo quando gli è passato alla porta XX si sono resi conto che l'atleta era in gara. Numerosi testimoni hanno visto il tutto...*

Vero? Falso ?...E chi lo sa....

Può succedere anche di distrarsi, dopo ore e ore di attenzione e centinaia di passaggi sulle porte; è successo a tutti. L'importante è esserne consapevoli e cercare di migliorare e, dove possibile, rispettare le raccomandazioni che la D.A.C. ha nel tempo diramato sul controllo incrociato delle porte e sull'utilizzo dei colleghi convocati in aggiunta per il raddoppio del controllo sulle porte più difficili (quello che Volfrano chiama...rinforzino !) e assegnando tranquillamente più porte ad ogni settore. Perché...quattro occhi vedono meglio di due !

E comunque l'attenzione deve sempre essere al massimo quando si tratta della discesa di atleti che si giocano un titolo o la partecipazione ad eventi internazionali.

Siamo intervenuti in alcune discussioni in internet, anche presentando elaborati statistici, per chiarire che bassissimo è il livello di presunto errore rispetto ai "passaggi" verificati durante una giornata di gare e per spiegare che alcune responsabilità, che ci vengono attribuite, sono di competenza del Direttore di Gara.

Ecco lo stralcio di alcune conversazioni in chat su FaceBook:

"xxxxx. Vi ringrazio per la risposta, ma vorrei a questo punto che qualcuno mi spiegasse perché ieri mattina prima della discesa degli apripista c'era un giudice (non principale) che regolava le porte.. E questo avviene con regolarità ad ogni evento..."

"Caro xxxxx, ho capito solo ora che il tema era l'altezza delle paline mentre io credevo che ce l'avessi con il disegno del percorso, ma - con tutto il rispetto e l'affetto - continui a cercare nel Collegio degli Ufficiali di gara condivisioni e interlocutori per cose che non sono ASSOLUTAMENTE di competenza dei giudici. Emanuele è giustamente intervenuto per farsi carico della questione e sono sicuro che troverà una soluzione condivisa. Tuttavia vorrei chiarire quale è il ruolo/comportamento dei giudici nella vicenda che stiamo trattando perché le tue affermazioni - per quel che vedo sui campi di gara - non corrispondono al vero o, perlomeno, non a livello tale da farlo diventare un comportamento di consuetudine come hai dichiarato. Allora...i Giudici non possono toccare le porte e le paline (come qualsiasi altra persona sul campo di gara) se non in accordo con il tracciatore del percorso e se lo fanno è perché è stato loro richiesto per praticità o per "dare una mano". Se lo fanno in autonomia l'episodio è grave e va segnalato al Direttore di Gara per i provvedimenti del caso. Anche se la responsabilità dell'altezza delle porte è del "tracciatore" (che può decidere in totale autonomia e a termine di regolamento di tenerle alte 1 metro o 1 centimetro) il Giudice di porta ha il diritto, anzi il DOVERE, di segnalare situazioni in cui il proprio lavoro di controllo potrebbe essere penalizzato per un'errata altezza delle paline. Il tracciatore, nella sua autonomia, può concordare con la modifica richiesta o rifiutarsi. In genere ci si riferisce a porte diritte sfalsate o nel cavo di onde per cui diventa difficile capire se la testa era o non era passata. Ovviamente anche le porte in risalita meritano a volte la dovuta attenzione, sempre per la corretta valutazione del passaggio dell'intera testa. Il G.A.P., inoltre, riceve indebitamente, ma di consuetudine, le vostre proteste per le paline troppo basse (osservazione che andrebbe fatta al Direttore di Gara); le raccoglie e le segnala al tracciatore per gli interventi del caso, ove ritenuto opportuno, ovviamente solo al salto di categoria, come di consuetudine (e non di regolamento). Ti ringrazio comunque per averci introdotto in questa discussione che sarà utile per ribadire ai nostri colleghi il rispetto di questi principi. Un caro saluto."

"xxxxx. A distanza di una settimana dal campionato italiano, a mente un po' più fredda e dopo aver avuto l'occasione di confrontarmi con altri tecnici, vorrei portarvi a fare una riflessione: perché in gare importanti come queste, dove gli atleti si giocano il titolo italiano assoluto così come nelle gare di selezione della squadra nazionale, qualora ci fosse la ripresa televisiva ufficiale di gara direttamente on-line, non è possibile usare la tecnologia come prova inconfutabile in caso di valutazione dubbia di penalità (tocco o salto di porta)? consultando altri tecnici mi viene detto che all'estero talvolta viene applicato questo metodo. Il nostro è uno sport che si gioca sul tempo e sulle penalità che ovviamente vanno valutate da giudici arbitri preparati come voi siete. Ma l'errore è umano e oggi la tecnologia ci può aiutare in questo. A mio avviso prova video, quando disponibile, darebbe più dignità al vostro operato già difficile e più valore alla prestazione del singolo atleta."

"Caro xxxxx, vorrei cogliere l'occasione della tua osservazione, a cui risponderò nel seguito, per allargarmi nel commentare le parole che si stanno spendendo in questi giorni (ma anche in corso d'anno) sul nostro operato, perché la diffusa scarsa conoscenza dei regolamenti fra atleti e tecnici (ma anche ad alto livello federale !) unita ad una notevole propensione alla critica generalizzata "a prescindere", tipica del popolo italiano, attribuiscono al Collegio degli Ufficiali colpe che solo in parte meriterebbero. I Giudici sbagliano, caspita ! E purtroppo a volte sbagliano in modo grave facendo perdere titoli e selezioni ad atleti che spendono la loro vita con dedizione e fatica per raggiungere i loro alti obiettivi. Ma quando sbagliano, lo fanno sempre in buona fede e non "contro" qualcuno come qualche tecnico ama ripetere.

Il ristrettissimo gruppo dei Giudici italiani, che segue tutte le manifestazioni del calendario federale, impegna con passione il proprio tempo libero per svolgere questo delicato lavoro che richiede passione, preparazione, attenzione, buona vista e ...buona vescica con ampia tenuta ! E si aggiorna costantemente anche con la visione dei filmati che evidenziano i loro errori.

Una volta, non molti anni fa, le porte venivano presidiate dai cosiddetti "controllori di porta" messi a disposizione dagli organizzatori e i giudici, in numero minimo, verificavano - per quanto possibile - che svolgessero bene il loro lavoro. Le penalità venivano lette dai rapportini dei "controllori di porta" e non da quelli dei Giudici di settore e non vi era certezza che la penalità corretta fosse stata assegnata. I risultati ovviamente erano disastrosi e i "controllori di porta" un po' troppo "partigiani" nei confronti dei loro atleti. In seguito si decise di inviare sui campi di slalom giurie più nutrite composte da elementi preparati specificatamente nello slalom e dotati di modulistica predisposta per rilevare nel dettaglio le modalità di tocco o di salto porta. Ma quanti giudici convocare ? Mandare in giro per l'Italia le persone costa e le trasferte per il viaggio unite ad un unico pasto (!!) sui due giorni di gara sono a carico della FICK che assegna per questo capitolo scarsissime risorse e provvede con molto ritardo al rimborso delle spese anticipate dai colleghi, che non vivono tutti di rendita.

Il giusto compromesso fu di inviare una giuria di 7 persone, un G.A.P. e 6 Giudici di Porta lasciando scoperti tutti gli altri ruoli previsti dal regolamento: starter, pre starter, giudice di arrivo, giudice addetto ai controlli da assegnare - se possibile - agli organizzatori. In gare importanti come le internazionali in Italia e Campionati italiani di tutte le categorie, la giuria è "rinforzata" da un paio di elementi a supporto delle postazioni più impegnative.

Gestire un gara con così pochi arbitri non è semplice, così come non è semplice controllare le porte senza poter andare sull'altra sponda del fiume e star dietro a "creativi" tracciatori di percorso ai quali poco interessa se i giudici non riusciranno poi a valutare bene i passaggi di porte posizionate in modo sicuramente spettacolare per gli atleti ma impossibili da controllare con un minimo di certezza, per la distanza o per la posizione.

I Giudici sbagliano, caspita se sbagliano ! Ma in una stagione come questa, a fronte di migliaia e migliaia di passaggi, gli episodi che sono stati oggetto di richiesta di verifica o che - a posteriori - sono risultati evidenti errori si contano sulle dita di un paio di mani. E i Giudici stanno sul percorso, incollati a guardare le 3-4-5 porte che sono state loro assegnate, dal concorrente n° 1 al concorrente numero per due manche, mentre i tecnici con le loro brave telecamere, tra una chiacchierata e l'altra sulla sponda del fiume, possono dedicarsi con la massima attenzione a seguire solo il/i loro atleti. E beccare in fallo il Giudice che per un attimo ha abbassato lo sguardo, o dava un morso ad un panino, o parlava con qualcuno o sbaglia clamorosamente un 50 "che hanno visto tutti" ! Sarebbe bello provare una volta a gestire una gara (tutta !) dove i Giudici di Porta sono i Tecnici di Società e gli Arbitri gli spettatori, e poi valutare i risultati. Dopo si potrebbe parlare con maggiore obiettività della qualità del nostro lavoro.

Tutto ciò detto, per rispetto dell'appassionato lavoro dei miei colleghi che, a onor della verità, almeno tu ci riconosci, passiamo alla questione Video.

Cosa dice il regolamento internazionale, a cui fa riferimento anche il nostro ?

L'Art. è il 9.3 del Canoe Slalom Competition Rules..... The Chief Judge is the final arbiter on all judging matters. When there is official television or official video of the event, he/she may avail himself/herself of the television or video footage to assist in their determination of any relevant matter or protest.

In pratica, le sole manifestazioni in cui viene consentita la "prova video" sono le più importanti prove del calendario I.C.F. e ECA (Campionati del Mondo ed Europei e World Cup). Non vengono usate, ovviamente, le telecamerine dei Team Leader, ma diverse telecamere fisse posizionate in posti strategici del percorso. C'è una sala regia, attrezzature per l'immediata visione dei passaggi e giudici dedicati solo a questo che, peraltro, diventano i Giudici meglio posizionati per assegnare le penalità. Siccome questa storia che all'estero i Chief Judges consentono le prove video presentate dai Team Leader è già girata in occasione di altre gare (tra l'altro con toni davvero poco condivisibili sulla nostra presunta "rigidità"), ho personalmente chiesto a Jean Michel Prono, presidente della commissione slalom dell'I.C.F., se corrispondesse al vero. La risposta è stata assolutamente negativa e mi ha confermato che se realmente questo accade si potrebbero individuare responsabilità nel Giudice che lo ha consentito. E questa la dice lunga sulla qualità di molte Giurie all'estero.

E in Italia ?

L'Art. che tratta l'argomento è il 3.29 - Richieste di Verifica.

...Un Rappresentante di Società può presentare una richiesta di verifica al G.A.P., senza il versamento di alcuna tassa, per fatti che riguardano il cronometraggio e/o l'arbitraggio. Il G.A.P. riesaminerà tutte le informazioni disponibili utili per decidere in merito alla richiesta di verifica presentata. Il G.A.P., a sua discrezione, può visionare filmati della gara, ma solo in presenza di una televisione ufficiale definita tale dal Direttore di Gara.

Quindi l'argomento è già governato dai nostri regolamenti e, ancora una volta (come per la questione dell'altezza delle paline), non è l'arbitro che deve gestire la materia, ma la FICK tramite il Direttore di Gara.

Poi che la prova video sia sempre utilizzabile è un altro discorso e, a volte, non è nemmeno definitiva nelle gare I.C.F.. Per concludere questo lungo intervento posso infine segnalarti che, personalmente, sono totalmente d'accordo ad inserire nelle norme anche l'utilizzo della prova video anche senza la presenza di una TV ufficiale.

La tecnologia offre oramai soluzioni valide e a basso costo ed è da sciocchi non utilizzarle.

Una GO-Pro in testa ai giudici ? Una ripresa con tablet da utilizzare solo nei casi di evidente errore dell'arbitro ?

Va bene qualsiasi cosa, purché ben regolamentata e facile da applicare.

Perché i Giudici APPLICANO i regolamenti, ma non li SCRIVONO !!

Grazie quindi per il tuo intervento ma, come avrai capito, ben altri sono i destinatari di questa tua nota.

Giuseppe D'Angelo a nome degli UU.G. dello slalom."

Gli episodi di maggior rilievo si sono verificati in occasione della prova di Slalom I.C.F. World Ranking e Campionato Italiano Junior che si è svolta ad Ivrea il 16 e 17 aprile 2016, anche se analoghi episodi si sono ripetuti sui altri campi di gara nel corso della stagione con decisi e polemici rilievi anche da parte del Consigliere F.I.C.K. Emanuele Petromer (es. Subiaco).

In occasione della gara di **World Ranking ad Ivrea hanno espresso poco graditi giudizi sul nostro lavoro sia il Presidente Federale, sia i tecnici federali Mauro Baron e Matteo Pontarollo.**

Baron ritiene, sbagliando, che dovremmo accettare la prova video anche in assenza di riprese ufficiali e quindi, visto che all'estero lo fanno, essere maggiormente elastici. E' falso che all'estero questo sia possibile, aspetto confermato con un colloquio diretto con il Presidente della Commissione Slalom dell'I.C.F. Jean Michel Prono.

Pontarollo, durante la verifica di una penalità con il Chief Judge della manifestazione, esprimeva giudizi sul comportamento di un Giudice di Porta asserendo sostanzialmente che questi assegna la penalità perché è "contro" la sua società.

Affermazioni di questo genere, di per se già molto gravi e degne di segnalazione al G.S.N., fatte da persone che ricoprono incarichi federali diventano inaccettabili e non aiutano a mantenere la serenità necessaria a svolgere il difficile compito del controllo il passaggio delle porte da parte degli atleti.

Categorie	SABATO 16 APRILE 2016				DOMENICA 17 APRILE 2016			
	passaggi				passaggi			
	1° manche	2° manche	Finale	Totale	Heat	Semifinale	Finale	Totale
K1M	64	64	29	157	65	66	12	143
K1W	23	23	15	61	23	23	10	56
C1M	22	22	16	60	22	20	9	51
C1W	5	5	6	16	5	6	3	14
C2M	4	4	4	12	4	4	4	12
K1SQ			15	15				
Totale				321				276
Porte controllate dai Transmission Judge				23				23
Porte controllate dai Gate Judge				10				10
Totale porte controllate				33				33
Totale passaggi controllati				10.593				9.108
Richieste di verifica al Chief Judge				4				6
Percentuale verifiche su porte controllate				0,038%				0,066%

Nel corso delle gare internazionali di Ivrea del 16 e 17 aprile, c'è stato anche un altro grave errore che ha riguardato la preparazione dell'ordine di partenza per le gare di semifinale. Un atleta che avrebbe dovuto partire per ultimo è stato fatto partire per primo.

Nessuno ha fatto notare l'errore (nemmeno il diretto interessato che ha pensato che la modifica fosse legata a "motivi organizzativi") e non si è potuto provvedere alle sistemazioni prima del via.

Passato abbondantemente il termine per presentare il reclamo, il team leader dell'atleta ha segnalato che, partendo per primo, era stato danneggiato dal concorrente che lo precedeva che aveva mosso parecchie paline e richiedeva il rifacimento della prova. Richiesta ovviamente non accolta.

In seguito ad un altro episodio verificatosi ad Ivrea, abbiamo accertato - sempre tramite una richiesta di chiarimenti inviata ad Presidente della Commissione Slalom I.C.F. Jean Michel Prono - che un Chief Judge, essendo l'arbitro finale in materia di assegnazione di penalità, può senz'altro modificare il giudizio espresso dai Giudici di Porta quando, con la sua diretta osservazione, rileva un evidente errore.

Aspetto molto interessante di cui si deve tener conto anche nella gestione delle gare nazionali.

In altre occasioni il Consigliere F.I.C.K. Petromer ha dimostrato attenzione alle segnalazioni che la D.A.C. ha inoltrato sul mancato rispetto delle norme regolamentari. Una su tutte la definizione, prevista dal regolamento, di gare "interregionali NORD/SUD", aspetto riportato su alcuni bandi di gara, che impediva di fatto ad una società di un raggruppamento regionale diverso di prendere parte ad una prova non a loro dedicata.

E' stato difatti segnalato che alcune società del SUD avrebbero comunque partecipato alle prove del raggruppamento NORD e per rimuovere l'irregolarità il Consiglio Federale ha modificato il bando di gara eliminando la dicitura che specializzava a livello regionale il tipo di gara.

La F.I.C.K., su nostra segnalazione, ha proceduto a volte alla correzione di errori sui bandi di gara.

DISCESA

Tutte **le irregolarità rilevate sui campi di gara sono state oggetto di comunicazione da parte della D.A.C. al Presidente Federale**. Purtroppo non è mai giunto un riscontro e si è continuati indisturbati a "legiferare" di volta in volta sul campo !

Con riferimento alle sole gare regionali, riveste rilievo di carattere generale, anche se questo tipo di gare sono state davvero poche, l'utilizzo di **cronometristi non ufficiali** e lo svolgimento delle gare di **Sprint con prova di qualifica anche nel caso in cui i numeri dei partecipanti non lo richiedevano** (norme inserite nell'ultima edizione del codice di gara).

Verona - Discesa in linea - 14 febbraio 2016

Il percorso non risultava della lunghezza minima prevista per una gara di lunga distanza. Gli organizzatori hanno deciso di effettuare un'unica partenza di tutte le categorie con la formula "a rotolamento". Forse più spettacolare, ma sicuramente non idoneo alla lunghezza del percorso, un assembramento così elevato di canoisti, tipico di una manifestazione di maratona, che consente, con la sua lunghezza, di recuperare eventuali imbottigliamenti sulla linea del via.

Tuttavia gli organizzatori (anche se preventivamente richiesto dal G.A.P.) non hanno approntato dispositivi atti a controllare gli atleti effettivamente imbarcati e presenti sulla linea di partenza (impossibile fare l'appello di

circa 120 atleti !) e questo ha creato problemi ai cronometristi che si sono attardati, al termine delle discese, a cercare i tempi (visionando i filmati degli arrivi) di concorrenti risultati poi non partiti.

Le premiazioni, vista l'ora tarda, si sono effettuate quindi senza l'esposizione dei risultati ufficiali.

La partenza a rotolamento non ha funzionato. Vi sono state ben tre false partenze di cui la terza non più fermata. Gli atleti avrebbero dovuto allinearsi a monte della linea di partenza e poi scendere lentamente verso la postazione del Giudice. Invece gli atleti erano allineati ben oltre questa postazione e nulla era possibile fare per farli retrocedere.

In questa manifestazione vi sono state inoltre due false dichiarazioni di appartenenza al ruolo di dirigenti da parte di rappresentanti di società che non lo erano. Il Direttore di Gara (consigliere F.I.C.K. Rognone) ha segnalato alla segreteria federale e al presidente F.I.C.K. l'accaduto per le sanzioni del caso. Dopo un vivace scambio di mail sull'opportunità a meno di una segnalazione al G.S.N., la vicenda sembra non abbia avuto più seguito.

Ciliegina sulla torta, al termine delle gare, la risposta del Consigliere Rognone alle pressioni del G.A.P. - vista l'ora tarda - per poter visionare e firmare le classifiche: "*ma guarda che da quando le trasmettiamo in F.I.C.K. in formato elettronico la vostra firma non occorre più...*".

Peccato che il codice di gara dica cose diverse ! Aspetto poi chiarito direttamente con la F.I.C.K..

Valstagna - Campionato Italiano Ragazzi e Master Discesa Classica - 10 aprile

Al termine delle premiazioni delle gare di Sprint che si erano svolte il sabato, il responsabile dell'organizzazione comunicava che durante le prove di Discesa Classica del giorno successivo, nel tratto di fiume che attraversa l'abitato, gli atleti erano obbligati a percorrere il ramo dei destra (campo di slalom) in quanto "*l'organizzazione non garantiva la sicurezza agli atleti che transitavano per il ramo di sinistra*".

Il fatto che nel ramo di sinistra non erano presenti rapide e l'altezza dell'acqua era al massimo di trenta centimetri, evidenziava che la scelta di un "percorso obbligato" non era da ricondurre alla "sicurezza" ma alla spettacolarità e maggior difficoltà, aspetto che - se onestamente comunicato - tutte le Società presenti avrebbero accettato.

Inoltre la gestione dei "passaggi obbligati" è dettagliatamente normata dal codice di gara così come lo spostamento del percorso per motivi di sicurezza, aspetti di cui non si è tenuto assolutamente conto e su cui non vi è stato alcun intervento da parte del Direttore di Gara.

Per far fronte ai controlli dei transiti per il "passaggio obbligato" il G.A.P. ha dovuto spostare il Giudice di Arrivo in questa posizione coprendo egli stesso, parzialmente, questo ruolo, in quanto gli Organizzatori non erano in grado di fornire un "Collaboratore Arbitrale" da dedicare a questa semplice attività.

Gaiola - Discesa sprint - 14 maggio 2016

Gara di selezione Junior e Under 23. Problemi con il cronometraggio.

Alcune società comunicavano che i tempi di gara erano molto più alti rispetto alle prove del giorno precedente. Durante una verifica con i cronometristi gli UU. di gara hanno scoperto che i due "master" non erano sincronizzati tra loro; a tutti i tempi erano stati aggiunti 14"443.

Per le fasi di semi-finali e finali sono stati sistemati mentre per le qualifiche sono stati ricalcolati (le differenze dei tempi tra atleti non cambiavano).

Inoltre, i tempi stampati non coincidevano per alcuni decimi con i tempi che venivano visualizzati sul tabellone all'arrivo. Dal controllo effettuato dal cronometrista si è potuto accertare che su alcuni tempi dalla fotocellula non passavano i decimali sul computer.

La gara è stata sospesa per alcuni minuti per sistemare il tutto e poi è ripresa regolarmente.

Gaiola - Campionato Italiano Under 23 Discesa classica - 15 maggio 2016

La distanza era stata raddoppiata (5,9 km.) rispetto a quanto indicato sul bando (3 km.) e non rispettava il codice di gara (max 4,5 km.) per motivi "tecnici di selezione". Il Settore Tecnico F.I.C.K., dato che la gara dei mondiali sarebbe stata sui 6 km., aveva richiesto questa modifica per la necessità di effettuare la selezione sulla medesima distanza.

Il Direttore di Gara autorizzava pur non avendone la facoltà.

Il G.A.P. ne prendeva atto ma, in questa situazione, avrebbe potuto opporre il proprio rifiuto ad arbitrare una gara irregolare, peraltro valida per l'assegnazione del titolo italiano Under 23.

Presenti sul campo di gara, abbiamo potuto ascoltare le rimostranze dei rappresentanti di alcune società. Invitati a presentare reclamo per l'evidente irregolarità, rispondevano che non lo avrebbero fatto perché temevano ritorsioni nei confronti dei loro atleti.

Davvero un bel clima !

Si evidenzia, a puro titolo di cronaca, che per la Discesa Classica il regolamento internazionale prevede norme diverse (*The Wildwater Canoeing Classic course is less than 30 minutes*) che se fossero state recepite anche dal nostro codice di gara consentirebbero migliore elasticità.

Questa gara è risultata fra quelle peggio organizzate in corso d'anno, pur in presenza di un bellissimo percorso. La Giuria, per raggiungere il punto di partenza dal sovrastante cavalcavia, è stata costretta a manovre alquanto pericolose.



Pescantina - Adigemarathon - 2 ottobre 2016

Sin da inizio anno gli organizzatori della classica di maratona hanno pubblicato sul sito dell'evento la notizia dell'inserimento di una prova di "mezza-maratona" destinata ai ragazzi e ai cadetti.

Da subito la D.A.C. ha segnalato alla F.I.C.K. e al Consigliere Rognone che una prova agonistica di questo tipo non era prevista né a livello internazionale né, tantomeno, dai codici nazionali.

Ulteriori segnalazioni sull'irregolarità sono state fatte dal collega G.A.I. Stefano Zsigmond, delegato dell'I.C.F. per la manifestazione inserita nel calendario internazionale, in prossimità dello svolgimento della gara.

Ovviamente non si è ricevuta alcuna risposta (nemmeno la pubblicazione del bando scritto da Stefano !) e la gara si è svolta ugualmente.

La Giuria si è astenuta dall'arbitraggio della gara, considerata a tutti gli effetti una discesa promozionale, ed il via è stato dato dai colleghi arbitri della Federazione Rafting presenti sul posto per gestire le gare della loro disciplina.

◇◇◇

Sulla eccessiva lunghezza dei percorsi dedicati alle categorie inferiori, vi sono stati altri episodi.

Le osservazioni che vengono fatte dai G.A.P. in merito a questo controllo riguardano l'evidente impossibilità di procedere alla misurazione del tratto di fiume individuato. Affermazione assolutamente condivisibile.

Tuttavia, quando gli atleti vengono fatti partire dallo stesso punto delle categorie superiori (Pescantina) oppure impiegano lo stesso tempo dei Senior per percorrere il tratto di competenza (Brivio) qualche dubbio dovrebbe sorgere.

FORMAZIONE

Come già riportato in altro capitolo, anche quest'anno il **nostro settore si è preoccupato di inviare a tutti i colleghi gli aggiornamenti ed i chiarimenti sulle innovazioni introdotte dalle modifiche ai codici di gara.**

In quasi tutte le manifestazioni si sono avuti contatti pre e post gara con i G.A.P. e, in alcuni casi, inviate specifiche raccomandazioni via mail per una corretta gestione della gara e della Giuria.

L'unico seminario formativo, con utilizzo dei fondi dedicati, si è svolto a Subiaco il 11-12 giugno 2016 in occasione della gara regionale e nazionale di slalom ed ha coinvolto i neo A.A. della Calabria Giampiero Bellavita, Camillo Campolongo e Antonio Surace con una sessione formativa di ripasso sui regolamenti e visione di filmati ed un affiancamento sul campo durante le gare.

Una sessione ad hoc, in occasione della gara di discesa di Città di Castello è stata dedicata al collega Matteo Panichi, già Aspirante Arbitro, che ha sostenuto in quella sede gli esami da Arbitro per le nostre discipline. I colleghi sono sembrati molto coinvolti ed entusiasti dell'esperienza, cosa che fa ben sperare per un loro proficuo utilizzo nelle prossime stagioni agonistiche.

Nella composizione delle Giurie nazionali di slalom si è cercato di continuare ad inserire anche i colleghi con minore esperienza, per mantenere alto il livello di preparazione e di scambio di conoscenze sotto l'attenta gestione dei nostri validi G.A.P..

Del tutto **abbandonata la formazione di "Collaboratori Arbitrali"**.

Le procedure della F.I.C.K. non funzionano e si continua a rilevare scarso coinvolgimento da parte dei Comitati Regionali ma, purtroppo, anche da parte dei F.A.R..

Eppure sarebbe interesse di tutti poter utilizzare questi collaboratori nei nostri ruoli meno impegnativi, aspetto che libererebbe risorse umane ed economiche a favore di ruoli più complessi, soprattutto nelle gare di slalom.

SUPERVISIONI

Due sono state le supervisioni effettuate nella corrente stagione agonistica:

- Valstagna (VI) - 1° maggio 2016 - Gara nazionale di Slalom
- Chavonne (AO) - 7 agosto 2016 - Campionato italiano assoluto di Discesa classica

E' sicuramente corretto che la D.A.C. sia presente sui campi di gara per una diretta osservazione e valutazione dei colleghi. Tuttavia una maggiore presenza richiederebbe anche una maggiore spesa.

Personalmente credo sia ormai anacronistica la norma che impedisce ai componenti la D.A.C. di arbitrare; liberalizzare questa attività consentirebbe di continuare a "fare allenamento" e di restare in contatto con la realtà sportiva.

DESIGNAZIONI NAZIONALI

Per la composizione delle Giurie del calendario nazionale si è continuato ad utilizzare i criteri ormai consolidati. In primis la dichiarata disponibilità in numero di gare, quindi le caratteristiche personali e la dislocazione territoriale. Si è anche cercato di prevedere una adeguata alternanza di date per evitare eccessivi impegni nello stesso periodo. Non sempre ci si è riusciti !

Quest'anno la **disponibilità dichiarata ad inizio stagione è risultata insufficiente a coprire tutte le gare**, anche per la nulla/scarsa disponibilità di alcuni Ufficiali di gara, e si è dovuto ritornare su alcuni colleghi per verificare la possibilità di impegnarli in ulteriori fine settimana. Per raggiungere le coperture necessarie si è anche richiesto al settore Acqua Piatta di contenere, in quella specialità, l'utilizzo di alcuni colleghi con la doppia abilitazione.

Sono **42 i colleghi impegnati quest'anno in almeno una gara di Acqua Mossa Nazionale o Regionale**. Erano 45 nel 2013, 43 del 2014 e 40 del 2015.

A questo numero si devono aggiungere tre colleghi (Milani - Lombardia, Maraldo - Veneto, Anastasio - Friuli) utilizzati in gare di Acqua Mossa, nazionali o regionali, pur se privi della relativa abilitazione. Grazie !

Si consolida anche un altro dato storico. Anche nella corrente stagione alcuni colleghi si sono fatti carico della quasi totalità delle giornate di gare previste a calendario. **25 Ufficiali di Gara** (che si sono impegnati in arbitraggi per almeno 6 giornate) **hanno garantito la copertura dell' 86% delle 347 giornate di gara** di questa stagione.

Opportuno tornare a sottolineare che le giornate effettive di impegno sono molte di più perché in tante manifestazioni è necessario presentarsi nella giornata precedente.

La composizione numerica delle giurie ha tenuto rigorosamente conto delle disposizioni D.A.C., mantenendo i criteri già adottati nel 2014 e 2015 e ritenuti adeguati - nell'attuale scenario - ad una corretta conduzione delle gare:

- 3 per la discesa - gare nazionali
- 4 per la discesa - campionati italiani
- 7 per lo slalom - gare nazionali
- 9 per lo slalom - campionati italiani
- 10 per lo slalom - gare internazionali in Italia

Così come preannunciato nella relazione del 2015, in nessun caso si è fatto ricorso ai Collaboratori Arbitrali per la copertura di ruoli ufficiali. Ove presenti, sono stati utilizzati solo in ruoli ausiliari in affiancamento degli U.U.G..

DESIGNAZIONI INTERNAZIONALI

Quest'anno le proposte della D.A.C. per la stagione agonistica internazionale di slalom 2016, sono state interamente accolte. Diciamo però che ci è andata bene !

Dopo l'invio alla I.C.F. nei tempi previsti delle nostre proposte (non è stata accettata una sola designazione) durante un secondo passaggio in F.I.C.K., per la proposta delle partecipazioni relative allo Sprint e alla Maratona, il Presidente Federale ha rimesso mano al nostro elenco, in precedenza approvato, modificandolo in modo significativo e cancellando alcune proposte di partecipazione già in precedenza autorizzate. Per nostra fortuna l'I.C.F. non ha tenuto minimamente conto di questa nuova segnalazione ed i colleghi hanno preso parte alle prove internazionali così come inizialmente previsto.

Data	Località	Evento	Nome
3-5 June 2016	Ivrea (Italy)	2016 I.C.F. Canoe Slalom World Cup 1	Berlingieri Enrica Veduti Valerio
17-19 June 2016	Pau (France)	2016 I.C.F. Canoe Slalom World Cup 3	Deserafini Raffaella
14-17 July 2016	Krakow (Poland)	2016 I.C.F. Junior & U23 Canoe Slalom World Championships	Pidia Lussorio
2-4 September 2016	Prague (Czech Rep.)	2016 I.C.F. Canoe Slalom World Cup 5	Deserafini Raffaella
9-11 September 2016	Tacen (Slovenja)	2016 I.C.F. Canoe Slalom World Cup Final	Asconio Fulvio

12-15 may 2016	Liptovsky Mikulas (Slovacchia)	2016 ECA Canoe Slalom Senior Championship	Celletti Vittorio
22-25 August 2016	Solkan (Slovenia)	2016 ECA Canoe Slalom Junior & Under 23	Pidia Lussorio

Alla prova di Coppa del Mondo del 3-5 giugno ad Ivrea hanno preso parte anche Fulvio Asconio (Controlli), Lussorio Pidia (Partenze), Raffaella Deserafini (Arrivi), Giuseppe D'Angelo (Technical Organizer). Presenti quali volontari anche Monica Di Benedetto, Alba Colorio e Donatella Cont; per loro sicuramente una bella esperienza formativa.

Raffaella Deserafini, invece, ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro alla partecipazione alla prova di Coppa del Mondo di Praga del 2-4 settembre.

Ciliegina sulla torta di una entusiasmante stagione internazionale, la designazione da parte dell'I.C.F. di Enrica Berlingieri quale "Transmission Judge" nello slalom alle Olimpiadi di Rio 2016.

I giornali e le TV della Liguria hanno dato molto risalto alla partecipazione di Enrica ai giochi di Rio, aspetto da apprezzare in modo particolare visto che non succede molto spesso che venga considerato, da chi segue le nostre discipline, anche l'apporto del nostro lavoro.

Per lei sicuramente una bellissima esperienza e per l'intero collegio motivo di grande orgoglio.

Per le gare Internazionali di slalom in Italia di Merano ed Ivrea (la seconda valida per la "I.C.F. Slalom World Ranking"), si è cercato, nel rispetto dei regolamenti I.C.F., di utilizzare prevalentemente Giudici con la qualifica internazionale.

Ove possibile, a questi sono stati affiancati altri colleghi che avevano preso parte ai seminari di specializzazione per "Giudici di Porta" e quindi maggiormente qualificati a ricoprire il ruolo.

In concomitanza a queste due prove si sono tenuti anche i Campionati Italiani Under 23 e Junior.

MODULISTICA

In alcune gare del calendario nazionale si è continuata la **sperimentazione della pre-stampa della modulistica per i Giudici di Porta.**

Sono disponibili diversi applicativi utilizzabili anche da "non esperti" e l'utilizzo di una copia unica, in vece del classico blocco, non ha mai determinato problemi.

E' comunque un aspetto organizzativo da valutare in quanto i blocchi sin qui utilizzati sono praticamente esauriti.

RAPPORTI ARBITRALI

Tranne pochi casi, da considerarsi di **buona qualità la compilazione dei rapporti arbitrali**, per informazioni contenute e dettagli.

Vengono sempre trasmessi con tempestività e contengono oramai le solite e consuete segnalazioni di anomalie di tipo organizzativo.

Rarissime le squalifiche e generalmente riferite al mancato rispetto delle misure di sicurezza nelle imbarcazioni (es. air bags sgonfi).

GIUDICI ARBITRI PRINCIPALI

Seppure il livello qualitativo della prestazione dei Giudici Principali si possa continuare a considerare di elevato livello, **gli episodi di irregolarità sopra riferiti lasciano trasparire una diffusa tendenza a "lasciar correre" piuttosto di prendere decisioni in contrasto con gli Organizzatori o con il Direttore di Gara.**

Nella corrente stagione, nella disciplina della Polo a valle della conclusione di un torneo, il G.A.P. ha segnalato al GSN che un atleta non iscritto aveva preso parte alle partite su "autorizzazione" del Direttore di Gara a sua volta "autorizzato" dal Consigliere Federale che seguiva il settore. Il G.S.N. ha, in primis, annullato gli incontri della Società coinvolta e quindi ha segnalato al Procuratore Federale, per le valutazioni del caso, il comportamento del Direttore di Gara e del Consigliere Federale che, dichiarando il falso (errore delle procedure informatiche), avevano autorizzato l'inserimento dell'atleta.

Non è raro trovarsi in situazioni di "aggiustamenti" dell'ordine di partenza anche nelle nostre discipline, ma mai a nessuno verrebbe in mente di segnare l'episodio al G.S.N. !

Si ritiene quindi molto importate che l'immagine del G.A.P. mantenga quella autorevolezza sui cui molto si è lavorato in questi anni.

Oltre ad un impegno di tipo personale nel miglioramento dei rapporti relazionali, è molto importante che il G.A.P. sia sempre aggiornato sui regolamenti e sugli aspetti organizzativi, in modo da non farsi cogliere impreparato nel momento in cui bisogna prendere immediate importanti decisioni.

L'attenta lettura/rilettura delle "linee guida" può risultare un valido aiuto.

Le osservazioni fatte ai Direttori di Gara e agli Organizzatori vanno sempre motivate, sicuramente facendo riferimento agli aspetti normativi, ma anche spiegando le conseguenze del loro mancato rispetto.

Un provvedimento "contro" qualcuno deve essere visto anche dal lato che, per altri, è a "favore" !

Una decisione sbagliata di un G.A.P., come molte volte detto, diventa casistica negativa utilizzabile in altre manifestazioni "contro" le decisioni di un altro inconsapevole G.A.P..

RINUNCE E SOSTITUZIONI

In quest'ultimo anno del quadriennio abbiamo avuto **una recrudescenza del fenomeno delle rinunce** formali: 20 rinunce per 30 giornate di gara (erano 13 per 25 giornate nel 2015).

Grazie alla consueta disponibilità dei colleghi è sempre stato possibile provvedere rapidamente alle sostituzioni. In altri casi - se possibile - si è provveduto ad avvicendamenti fra colleghi su date diverse.

In termini percentuali **il dato continua ad assestarsi intorno al 10% delle designazioni** di inizio anno, consolidando un **dato ritenuto fisiologico**.

In un solo caso, per una rinuncia, non è stata effettuata la sostituzione in quanto non si è riusciti a trovare un collega disponibile. In altri tre casi (Caldes, Pavia, Sacile) la segnalazione di indisponibilità è arrivata il giorno stesso della gara e non si è oggettivamente potuto procedere alla sostituzione.

Anche quest'anno a queste rinunce ufficiali devono essere aggiunte altre varie cancellazioni/sostituzioni per annullamento di gare e sistemazione di sovrapposizioni e richieste di spostamento, informazioni che sono riportate sulle giughe di dettaglio.

In una sola gara il G.A.P. ha richiesto l'integrazione della Giuria.



UN PO' DI NUMERI

Tipologia	N° gare	Giorni gara previsti	Cancellazioni giorni gara	Giorni gara effettivi
Gare all'estero di Slalom	7	26	0	23 (*)
Gare in Italia di Slalom	16	26	2 (**)	24
Gare in Italia di Discesa (***)	18	32	3 (**)	29
Gare in Italia di Maratona Fluviale	2	2	0	2
Totali	43	86	5	78

(*)

Rinuncia Deserafini I.C.F. WC Praga 2-4/9

(**)

Riduzione ad 1 giorno di gara Slalom Marleno 10/7

Cancellazione gara Slalom di Laino Borgo dell'8/5

Cancellazione gara Discesa Sprint di Bagni di Lucca del 23/4

Cancellazione gara di Discesa Sprint e Classica di Perugia del 24-25/4

(***)

Inserimento del Campionato Italiano Discesa Sprint paracanoa a Ferrara il 16/10

Rispetto alla stagione 2015 è incrementato sia il N° di gare a calendario (+6) sia il N° dei giorni gara previsti (+12) ed effettivi (+4).

Anno agonistico	N° gare effettive	Giorni gara effettivi
2013	36	74
2014	31	68
2015	37	74
2016	40	78
Totali	143	294

Il **calendario regionale 2016** ha previsto lo svolgimento di **18 manifestazioni (8 Slalom, 1 Maratona, 9 Discese)** per un totale di 18 giornate di gare.

N.B. La gara regionale di discesa sprint di Laino Borgo (CS) del 2 aprile 2016 si è svolta nello stesso giorno della gara nazionale; per quadrare i conteggi e rilevare la presenza della Giuria, è stata comunque considerata come se si fosse svolta in un altro giorno.

Quattro gare sono state poi annullate per vari motivi e quindi il totale si è ridotto a 14.

Annullamenti

- Slalom di Laino Borgo (CS) del 7 maggio
- Discesa Lunga Distanza di Pavia del 26 giugno
- Discesa Classica di Vipiteno (BZ) del 20 agosto
- Slalom di Vobarno (BS) del 25 settembre (trasformata in gara nazionale)

Continua a diminuire il numero di gare regionali anche per precise politiche federali che prevedono maggior ricorso alle manifestazioni "interregionali" anche per l'assegnazione dei "campionati regionali".

E' un buon segno, anche perché la partecipazione a queste iniziative regionali è, in genere, molto contenuta.

ORGANICO

L'organico per il **Settore Acqua Mossa poteva contare ad inizio stagione su 51 elementi**, con l'inserimento dei tre nuovi Aspiranti Arbitri della Calabria.

In corso d'anno ha preso l'abilitazione per l'Acqua Mossa anche il collega Matteo Panichi, portando il numero a **52 elementi**.

Su questa base si è costruita la griglia per la stagione agonistica 2016.

Di questi 52 colleghi, **10 non hanno arbitrato alcuna gara nazionale o regionale** (erano 11 nel 2013, 10 nel 2014, 8 nel 2015):

- 4 per rinuncia (Baldassarri, Borruto, Scalfari, Tarabusi)
- 1 per indisponibilità (Argiolas)
- 4 per età (Conti, Franchini, Gerstgrasser, Tagliavini)
- 1 per esonero (Silvestri)

I 42 colleghi coinvolti (+ i 3 utilizzati senza abilitazione) hanno **complessivamente impegnato 347 giornate di gara (+ 25 rispetto al 2015)**, così suddivise:

- gare all'estero 23 giornate (-1 rispetto 2015)
- gare in Italia 283 giornate (+38 rispetto 2015)
- gare regionali 41 giornate (- 12 rispetto 2015)
- Slalom 229 giornate (+17 rispetto al 2015)
- Discesa 110 giornate (+11 rispetto al 2015)
- Maratona 8 giornate (-3 rispetto al 2015)

Vi è stato un significativo incremento delle giornate di gara e si tenga conto che ben 26 giornate sono state sottratte dai totali a causa della cancellazione di tre gare e per la riduzione dei giorni della manifestazione a Marleno.

Questa la situazione nel quadriennio 2013 - 2016; i dati risultano sostanzialmente stabili anche se in costante leggera crescita.

Tipo gare/giornate	2013	2014	2015	2016
Estero	28	23	24	23
Nazionali	244	231	245	283
Regionali	34	58	53	41
Totali	306	312	322	347
N° colleghi impegnati	45	43	44	45
Media pro-capite	6,80	7,25	7,31	7,71

Due colleghi sono stati impegnati solo a livello regionale (Panichi M. e Placati).

Altri (13) solo a livello nazionale/internazionale (Asconio, Berlingieri, Celletti, Cont, Dalla Vigna, D'Angelo, De Crescenzo, Galeotti, Guala, Landra, Meloni, Prota, Surace). In molti casi **il mancato impegno è dovuto all'assenza/cancellazione in calendario di gare regionali.**

Per contro, quando in occasione delle gare nazionali - il giorno precedente - si sono svolte manifestazioni a carattere regionale, è stato possibile utilizzare la stessa Giuria, grazie alla disponibilità prestata dai colleghi a presentarsi sul campo di gara con parecchie ore di anticipo e - in genere - senza costi aggiuntivi per i Comitati Regionali.

Si evidenzia inoltre che qualche nominativo (oltre a quelli che non hanno arbitrato per niente) non ha arbitrato in una delle due discipline per cui è abilitato:

- discesa / maratona 10 (come nel 2015): Ajello, Colorio, D'Angelo, De Crescenzo, Di Leo, Landra, Prota, Surace, Tripodi, Vanone;
- slalom 8 (erano 3 nel 2015): Bellavita, Campolongo, Galeotti, Guala, Panichi M., Placati, Vitali, Zsigmond.

Alcuni colleghi, nel recente sondaggio, hanno espresso la scelta di essere abilitati in futuro ad una sola delle nostre specialità. Per gli altri si dovrà continuare a cercare di garantire la presenza in griglia per tutti i settori, al fine di garantire un buon "allenamento" sui campi di gara.

Come già segnalato nel corso dell'intero quadriennio, gli aspetti maggiormente critici a livello di organico disponibile riguardano le Regioni del Centro Italia, dove sono presenti due sedi di importanti manifestazioni canoistiche nazionali sia di Discesa sia di Slalom (Subiaco e Terni).

Alcuni colleghi hanno (anche da molto tempo) **maturato il diritto a presentare domanda per sostenere l'esame da Giudice Arbitro** (Turco, Galeotti, Samez, Ajello, Marotta, Zanette).

Li invitiamo nuovamente a valutare l'importanza di questo significativo passaggio e a rendersi disponibili ad iniziare le fasi del percorso di preparazione e di esame che li porterà alla nuova qualifica.

STATISTICA IMPIEGO SUL TERRITORIO UU.G. GARE DI ACQUA MOSSA

Regione	UU.G impiegati	giornate	% su totale	Media pro-capite
Liguria	2	33	9,51%	16,50
Emilia-Romagna	4	62	17,87%	15,50
Trentino	4	42	12,10%	10,50
Lombardia	5	50	14,41%	10,00
Marche-Abruzzo-Molise	2	14	4,03%	7,00
Piemonte	5	30	8,65%	6,00
Friuli V.G.	6	36	10,37%	6,00
Veneto	4	24	6,92%	6,00
Lazio	4	18	5,19%	4,50
Campania	4	17	4,90%	4,25
Calabria	5	21	6,05%	4,20
Sardegna	0	0	0,00%	-
Sicilia	0	0	0,00%	-
Puglia	0	0	0,00%	-
Toscana	0	0	0,00%	-
Totali	45	347	100,00%	7,71

GIUDICI ARBITRI PRINCIPALI

Sono stati impegnati **22 Colleghi** (erano 25 nel 2015) in qualità di **Giudici Arbitri Principali**, cifra che corrisponde 50% dell'organico che ha arbitrato. Si è cercato, nelle previsioni di inizio stagione, di assegnare al massimo due gare nazionali per ogni G.A.P. individuato.

La riduzione/cancellazione di molte gare regionali ha ridotto la possibilità di allargare la base dei G.A.P. coinvolti.

Tuttavia ci sono stati alcuni interessanti inserimenti di colleghi giovani in crescita.

nome	Nazionali			Regionali			Totali			
	S	D	M	S	D	M	S	D	M	Totale
ASCONIO Fulvio	1	1					1	1	0	2
BERLINGIERI Enrica	2						2	0	0	2
BORGONOVÌ Enzo					1		0	1	0	1
BRUGNONI Marcello		1			1		0	2	0	2
CELLETTI Vittorio	1	1					1	1	0	2
CHIAVACCI Paolo					1		0	1	0	1
DALLA VIGNA Bruno		2	1				0	2	1	3
DE LORENZIS Daniela		2		1			1	2	0	3
DELLA RUPE Carmen		1	1				0	1	1	2
DESERAFINI Raffaella	1	1		1			2	1	0	3
DI LEO Francesco				1			1	0	0	1
GUALA Riccardo		1					0	1	0	1
MAROTTA Antonio	1	1			1		1	2	0	3
MELONI Ernesto		1					0	1	0	1
PASSERINI MOSSINA Enzo	1	2		1			2	2	0	4
PIDIA Lussorio	1	1					1	1	0	2
RAMACOGI Volfrano	2				1		2	1	0	3
TRIPODI Bianca	1						1	0	0	1
TURCO Raffaella					1		0	1	0	1
VEDUTI Valerio	1	1					1	1	0	2
ZANETTE Ornella	2			2	1		4	1	0	5
ZSIGMOND Stefano						1	0	0	1	1
22	14	16	2	6	7	1	20	23	3	46

(*)

(*) In un caso (Laino Borgo) la gara regionale era in concomitanza di una gara nazionale e quindi il G.A.P. era lo stesso.

GESTIONE SPESE

I calcoli sono effettuati sulla base delle **copie delle note spese inviate dai colleghi** e - trattandosi di dati statistici - non verificate con l'effettivo esborso della F.I.C.K. I Colleghi, anche se a volte sollecitati, hanno provveduto ad inviare sempre le copie delle loro note spese.

La raccolta di queste informazioni nel corso del quadriennio, seppur laboriosa, consente ora di **disporre di una ricca base-dati che potrà essere utile per costruire dettagliati e precisi budget di spesa nelle prossime stagioni agonistiche.**

Anni	2013	2014	2015	2016
Costo medio pro-capite per giornata di gare	106,01 €	135,24 €	127,60 €	138,80 €

Il budget è stato decisamente superato. Alcuni importi delle spese per le trasferte all'estero (circa 950 euro per Campionati del mondo I.C.F. e Campionati Europei) possono - se richiesti - essere recuperati dalla F.I.C.K.

Causa di questo incremento e da ricercarsi nell'aumento delle giornate di gara, nell'inizio delle prove al mattino del sabato che costringe ad essere presenti sin dalla sera del venerdì precedente e, soprattutto, il pagamento delle spese per le trasferte di Ivrea e Merano, gare internazionali a cui sono state associate prove di campionato italiano e che hanno determinato - a differenza dello scorso anno - il pagamento a valore del nostro budget (ca. 6.000 €).

Disciplina	Km percorsi	Diaria	Uso auto	Autostrada	Vitto	Pernotto	Treno	Voli Aerei	Varie	Totali	Base Budget
Discesa	22.250	1.985	4.514	1.046	1.810	2.440	-	-	-	11.794	8.000
Maratona	2.961	75	251	65	10	-	-	-	-	401	
Slalom	42.038	3.450	9.116	2.106	3.842	5.378	-	543	43	24.478	17.500
Gare all'estero	2.611	-	450	227	82	-	-	993	-	1.751	
Totali 2016	69.860	5.510	14.330	3.443	5.743	7.818	-	1.536	43	38.424	25.500
Totali 2015	55.592	4.225	10.889	2.511	3.448	5.094	251	1.325	39	27.781	26.500
Totali 2014	50.370	4.235	11.229	2.528	4.427	6.371	73	1.309	105	30.276	22.500
Totali 2013	47.575	4.100	8.920	1.567	3.659	4.457	41	578	152	23.474	23.500
Totali quadriennio	223.397	18.070	45.368	10.049	17.277	23.740	364	4.749	340	119.956	

Per la **formazione** nel 2016 sono invece stati spesi i seguenti importi:

- Subiaco - 11-12 giugno 2016 398 €
-

☆☆☆

SEGRETERIA D.A.C.

Al "Consigliere per l'Acqua Mossa" all'interno della D.A.C., nel quadriennio, è stato assegnato anche quello di "Segretario".

L'attività ha riguardato in prevalenza la stesura dei verbali delle riunioni, l'aggiornamento della modulistica di gara e amministrativa e, in particolare, la tenuta dell'archivio anagrafico del collegio con l'inserimento dei nuovi arbitri, l'evidenza di quelli dimessi o decaduti, l'aggiornamento delle qualifiche e dei dati personali.

In seguito a specifico censimento (non completo perché alcuni colleghi non hanno risposto) il Segretario ha predisposto inoltre l'archivio delle abilitazioni a livello di specialità, così come previsto dal Regolamento Arbitrale e che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2017.

Per poter abbandonare la gestione di questo archivio locale, tenuto su PC e gestito con applicazione di office automation, è necessario che la F.I.C.K. richieda a Coninet (gestore dei siti federali) di completare la base dati del registro degli Ufficiali di Gara, già disponibile, con l'inserimento delle informazioni ora non presenti e indispensabili per poter tenere traccia della "carriera" di ogni arbitro.

E' anche necessario che vengano modificate le queries di estrazioni dei dati, oggi non corrette, e la produzione dei vari report.

Da quello che ci è stato riferito dalla Sig.ra Anna, dovrebbe essere anche possibile abilitare l'accesso ad ogni singolo collega per l'aggiornamento dei dati personali.

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI ALLA STAGIONE 2016 ESPRESSO IN "GIORNATE GARA" - IN ORDINE ALFABETICO

Qualifica	Onorifico	Nome	Gare all'estero n° giornate			Gare in Italia - n° giornate															Gare Regionali n° giornate				Totali generali													
			Designazioni	Partecipazioni	Totali	Designazioni			Designazioni Annullate			Sostituzioni Integrazioni			Rinunce			Totali			Totali	Partecipazioni			Totali													
						S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M		S	D	M														
A.		AJELLO Aldo				6			1																		5	0	0	5	1			1	6	0	0	6
A.		ANASTASIO Marco												1													0	0	1	1				0	0	0	1	1
G.A.		ARGIOLAS Riccardo																									0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.I.		ASCONIO Fulvio	3	3	3	11	2		3					2		1	2										7	2	0	9				0	10	2	0	12
G.A.		BALDASSARRI Sante					2									2											0	0	0	0				0	0	0	0	0
A.A.		BELLAVITA Giampiero					2																	1			0	2	0	2				1	0	3	0	3
G.A.I.		BERLINGIERI Enrica	5	5	5	13	2		1	2			2	2													14	2	0	16				0	19	2	0	21
G.A.		BORGONOVÌ Enzo				2	2																	1			2	2	0	4				1	2	3	0	5
G.A.		BORRUTO Pasquale				3			1							2											0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.	Onorario	BRUGNONI Marcello				2	5																	1	1		2	5	0	7				2	3	6	0	9
A.A.		CAMPOLONGO Camillo					2																		1		0	2	0	2				1	0	3	0	3
G.A.I.		CELLETTI Vittorio	4	4	4	3	2																				3	2	0	5				0	7	2	0	9
G.A.		CHIAVACCI Paolo					9																	1	2		0	9	0	9				3	1	11	0	12
A.A.		COLORIO Alba				10			1				2											1			11	0	0	11				1	12	0	0	12
G.A.		CONT Donatella				8	2						2			3											5	4	0	9				0	5	4	0	9
G.A.	Onorario	CONTI Luigi																									0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.		DALLA VIGNA Bruno				6	2	1	3				3														3	5	1	9				0	3	5	1	9
G.A.I.		D'ANGELO Giuseppe				7																					7	0	0	7				0	7	0	0	7
G.A.I.		DE CRESCENZO Francesco				2			1																		1	0	0	1				0	1	0	0	1
G.A.		DE LORENZIS Daniela				7	6									1								1			6	6	0	12				1	7	6	0	13
G.A.I.		DELLA RUPE Carmen					4	1					1			1								1			0	4	1	5				1	1	4	1	6
G.A.I.		DESERAFINI Raffaella	6	3	3	8	4			2			2											1			8	4	0	12				1	12	4	0	16
A.A.		DI BENEDETTO Monica				11			1				2														12	0	0	12				2	13	1	0	14
G.A.		DI LEO Francesco				4	3			3														1			4	0	0	4				1	5	0	0	5
G.A.	Onorario	FRANCHINI Franco																									0	0	0	0				0	0	0	0	0

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI ALLA STAGIONE 2016 ESPRESSO IN "GIORNATE GARA" - IN ORDINE DI IMPEGNO

Qualifica	Onorifico	Nome	Gare all'estero n° giornate		Gare in Italia - n° giornate															Gare Regionali n° giornate			Totali generali				
			Designazioni	Partecipazioni	Totali	Designazioni			Designazioni Annulate			Sostituzioni Integrazioni			Rinunce			Totali			Totali	Partecipazioni			Totali		
						S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M		S	D	M			
G.A.I.		PIDIA Lussorio	8	8	8	14	2				4	2				18	4	0	22	1			1	27	4	0	31
G.A.I.		BERLINGIERI Enrica	5	5	5	13	2		1	2	2	2				14	2	0	16				0	19	2	0	21
G.A.I.		DESERAFINI Raffaella	6	3	3	8	4			2		2				8	4	0	12	1			1	12	4	0	16
G.A.I.		VEDUTI Valerio				10	3				2					12	3	0	15	1			1	13	3	0	16
A.A.		DI BENEDETTO Monica				11			1		2					12	0	0	12	1	1		2	13	1	0	14
G.A.		VITALI Guerrino					15			3		1				0	13	0	13		1		1	0	14	0	14
G.A.		DE LORENZIS Daniela				7	6						1			6	6	0	12	1			1	7	6	0	13
G.A.		PASSERINI MOSSINA Enzo				2	8			2	4	3		1	2	5	7	0	12	1			1	6	7	0	13
G.A.		RAMACOGI Volfrano				7	2		1		1	2				7	4	0	11	1	1		2	8	5	0	13
G.A.I.		ASCONIO Fulvio	3	3	3	11	2		3			2		1	2	7	2	0	9				0	10	2	0	12
G.A.		CHIAVACCI Paolo					9									0	9	0	9	1	2		3	1	11	0	12
A.A.		COLORIO Alba				10			1		2					11	0	0	11	1			1	12	0	0	12
A.A.		ROSA Enrico				6	2				3					9	2	0	11	1			1	10	2	0	12
A.		ZANETTE Ornella				8	2		1							7	2	0	9	2	1		3	9	3	0	12
A.		MAROTTA Antonio				5	7		1	3						4	4	0	8	1	1		2	5	5	0	10
G.A.	Onorario	BRUGNONI Marcello				2	5									2	5	0	7	1	1		2	3	6	0	9
G.A.I.		CELLETTI Vittorio	4	4	4	3	2									3	2	0	5				0	7	2	0	9
G.A.		CONT Donatella				8	2					2		3		5	4	0	9				0	5	4	0	9
G.A.		DALLA VIGNA Bruno				6	2	1	3			3				3	5	1	9				0	3	5	1	9
G.A.		VADALA' Marco				7		2	3			2				4	2	2	8	1			1	5	2	2	9
A.		SAMEZ Paolo				5	2									5	2	0	7	1			1	6	2	0	8
G.A.I.		D'ANGELO Giuseppe				7										7	0	0	7				0	7	0	0	7
A.		AJELLO Aldo				6			1							5	0	0	5	1			1	6	0	0	6
G.A.I.		DELLA RUPE Carmen					4	1			1			1		0	4	1	5	1			1	1	4	1	6
G.A.		TRIPODI Bianca				6			1							5	0	0	5	1			1	6	0	0	6
G.A.		BORGONOV I Enzo				2	2									2	2	0	4		1		1	2	3	0	5
G.A.		DI LEO Francesco				4	3			3						4	0	0	4	1			1	5	0	0	5
A.		TURCO Raffaella				3										3	0	0	3	1	1		2	4	1	0	5

DETTAGLIO DELLE SPESE 2016 SOSTENUTE A LIVELLO DI SINGOLA MANIFESTAZIONE

dal	al	località	descrizione gara	disciplina	Km	Diaria	Uso Auto	Autostrada	Vitto	Alloggio	Treno	Volo	Varie	totale
28/05/2016	29/05/2016	Merano	Gara internazionale J/S Campionato Italiano Under 23	Slalom	4.348	400	884	257	414	1.237	-	-	-	3.192
16/04/2016	17/04/2016	Ivrea	ICF Slalom World Ranking Campionato Italiano Junior	Slalom	2.823	400	798	228	554	745	-	-	4	2.730
01/10/2016	02/10/2016	Cuneo	Gara Nazionale Gara Nazionale 1^ Prova Grand Prix	Slalom	3.965	280	773	258	497	553	-	-	-	2.360
10/07/2016	10/07/2016	Marlengo	Campionato Italiano Ragazzi/e - Master Gara Nazionale Allievi e Cadetti	Slalom	4.563	200	834	238	288	395	-	-	-	1.954
18/09/2016	18/09/2016	Valstagna	Campionati Italiani Assoluti	Slalom	4.378	225	830	168	357	275	-	-	-	1.855
19/03/2016	20/03/2016	Subiaco	Gara Interregionale SUD Gara Interregionale SUD	Slalom	3.011	280	748	90	345	319	-	-	-	1.782
12/06/2016	12/06/2016	Subiaco	Gara Nazionale 2^ Prova Grand Prix	Slalom	3.309	150	809	110	358	274	-	-	-	1.702
10/09/2016	11/09/2016	Vobarno	Gara Nazionale	Slalom	2.534	280	510	159	217	467	-	-	-	1.633
01/05/2016	01/05/2016	Valstagna	Gara Nazionale	Slalom	1.676	175	390	33	139	200	-	543	39	1.520
06/08/2016	07/08/2016	Chavonne	Gara Nazionale Sprint Gara Nazionale Classica + C.I. Senior	Discesa	2.545	160	496	241	297	245	-	-	-	1.439
28/05/2016	29/05/2016	Vipiteno	Gara Nazionale Sprint Gara Nazionale Classica + C.I. Junior	Discesa	2.576	160	473	133	147	374	-	-	-	1.286
02/04/2016	03/04/2016	Bologna	Gara Interregionale NORD Campionato Italiano Paracanoa	Slalom	2.131	280	475	108	176	200	-	-	-	1.238
08/10/2016	09/10/2016	Torbole	Gara Interregionale	Slalom	1.881	280	412	122	119	219	-	-	-	1.152
09/10/2016	09/10/2016	Cassino	Gara Interregionale	Slalom	1.819	175	491	51	197	195	-	-	-	1.108
14/05/2016	15/05/2016	Stiera	Gara Nazionale Sprint - Selezione Junior /Under 23 Gara Nazionale Classica C.I. Under 23 - Selezione Junior/Under 23/Senior	Discesa	2.145	160	412	144	123	180	-	-	-	1.020
19/06/2016	19/06/2016	Dimaro	Gara Nazionale 3^ Prova Grand Prix	Slalom	2.219	150	456	79	150	183	-	-	-	1.017
07/05/2016	08/05/2016	Piateda	Gara Nazionale Sprint + Selezione Senior Gara Nazionale Sprint + C.I. Under 23	Discesa	1.618	160	342	51	182	245	-	-	-	980
16/07/2016	17/07/2016	Arrone	5^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Sprint6^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Classica	Discesa	1.370	120	276	45	227	280	-	-	-	948

09/07/2016	10/07/2016	Caldes	Gara Nazionale Sprint + C.I. Junior Gara Nazionale Sprint + C.I. Senior	Discesa	1.759	160	339	52	127	195	-	-	-	872
16/04/2016	17/04/2016	Pavia	1^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Sprint 2^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Classica	Discesa	1.803	120	356	96	162	106	-	-	-	840
16/10/2016	16/10/2016	Sacile	Gara Nazionale 4^ Prova Grand Prix	Slalom	1.850	175	375	88	33	118	-	-	-	790
03/09/2016	04/09/2016	Pescantina	11^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Sprint 12^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Discesa in linea	Discesa	1.516	120	296	83	100	160	-	-	-	759
11/06/2016	12/06/2016	Boretto	3^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Sprint 4^ Gara Nazionale CanoaGiovani - Classica Campionato Italiano Paracanoa Sprint	Discesa	1.569	120	304	87	83	152	-	-	-	745
19/03/2016	20/03/2016	Città di Castello	2^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Sprint 3^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Discesa in linea	Discesa	1.133	120	243	22	153	152	-	-	-	690
09/04/2016	10/04/2016	Valstagna	Gara Nazionale Sprint + C.I. Ragazzi/e, Master Gara Nazionale Classica + C.I. Ragazzi/e , Master	Discesa	1.100	160	266	-	40	120	-	-	-	586
25/06/2016	26/06/2016	San Giorgio a Liri	9^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Sprint 10^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Classica	Discesa	890	80	181	24	74	174	-	-	-	532
14/07/2016	17/07/2016	Krakow (POL)	2016 ICF Junior & U23 Canoe Slalom World Championships	Slalom	-	-	-	-	-	-	-	453	-	453
03/06/2016	05/06/2016	Ivrea	2016 ICF Canoe Slalom World Cup 1	Slalom	1.531	-	330	117	-	-	-	-	-	447
17/06/2016	19/06/2016	Pau (FRA)	2016 ICF Canoe Slalom World Cup 3	Slalom	-	-	-	-	-	-	-	410	-	410
25/09/2016	25/09/2016	Pavia	13^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Maratona	Maratona	1.301	75	251	65	10	-	-	-	-	401
09/09/2016	11/09/2016	Tacen (SLO)	2016 ICF Canoe Slalom World Cup Final	Slalom	1.571	-	248	126	21	-	-	-	-	395
16/10/2016	16/10/2016	Brivio	14^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Discesa in linea	Discesa	716	100	169	34	51	-	-	-	-	354
09/10/2016	09/10/2016	Ferrara	Campionato Italiano Paracanoa Sprint	Discesa	530	50	130	-	43	57	-	-	-	281
14/02/2016	14/02/2016	Verona	1^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Discesa in linea	Discesa	616	75	149	35	-	-	-	-	-	258
22/08/2016	25/08/2016	Solkan (SLO)	2016 ECA Canoe Slalom Junior & Under 23	Slalom	700	-	126	61	61	-	-	-	-	248
12/05/2016	15/05/2016	Liptovsky Mikulas (SVK)	2016 ECA Canoe Slalom Senior Championship	Slalom	340	-	76	40	-	-	-	130	-	246
02/04/2016	03/04/2016	Laino Borgo	4^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Sprint 5^ Gara Circuito Naz.le Grand Prix d'Italia - Classica	Discesa	364	120	83	-	-	-	-	-	-	203

07/08/2016	11/08/2016	Rio de Janeiro (BRA)	2016 Olympic games	Slalom	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02/10/2016	02/10/2016	Pescantina	Gara internazionale Adige Marathon	Maratona	1.660	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					69.860	5.510	14.330	3.443	5.743	7.818	-	1.536	43	38.424

F.to Giuseppe D'Angelo - Ivrea, 16 novembre 2016